



---

*Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori*

---

**2017/2002(INI)**

12.5.2017

## **PARERE**

della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali e alla  
commissione per la cultura e l'istruzione

su una nuova agenda per le competenze per l'Europa  
(2017/2002(INI))

Relatore per parere: Maria Grapini

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali e la commissione per la cultura e l'istruzione, competenti per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approveranno i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore le proposte della Commissione in materia di sviluppo delle competenze, volte a ridurre le disparità nell'istruzione e gli svantaggi nell'intero arco della vita di una persona, le quali consentirebbero quindi ai cittadini europei di combattere in modo efficace la disoccupazione e garantire la competitività e l'innovazione in Europa, ma richiama l'attenzione su una serie di ostacoli amministrativi che rallentano i progressi nel conseguire tali obiettivi per quanto riguarda la mobilità dei professionisti, il riconoscimento delle qualifiche e l'insegnamento delle qualifiche professionali;
2. chiede, a tal fine, agli Stati membri di garantire che il sistema d'informazione del mercato interno (IMI) funzioni correttamente, faciliti migliori scambi di dati e instauri una migliore cooperazione amministrativa senza creare inutili oneri amministrativi, di introdurre procedure più semplici e più rapide per il riconoscimento delle qualifiche professionali e dei requisiti dello sviluppo professionale continuo dei professionisti qualificati che intendono lavorare in un altro Stato membro, nonché di prevenire la discriminazione di ogni genere; invita la Commissione e gli Stati membri in particolare a facilitare l'accesso allo sviluppo delle competenze per i cittadini vulnerabili, valutando la necessità di istituire strumenti specifici, ad esempio centri informazioni dell'UE a livello locale e indicatori specifici nell'ambito del quadro delle competenze chiave onde tenere conto delle necessità dei gruppi svantaggiati;
3. ricorda che per colmare il divario di competenze e gli squilibri tra domanda e offerta sul mercato del lavoro e promuovere le opportunità di mobilità sociale, anche per quanto riguarda la formazione professionale e gli apprendistati, è essenziale promuovere una crescita sostenibile, la coesione sociale, la creazione di posti di lavoro, l'innovazione e l'imprenditorialità, in particolare per le PMI e l'artigianato; incoraggia pertanto gli Stati membri a promuovere l'apprendimento professionale, coerentemente con i fabbisogni economici;
4. ricorda l'importanza di conferire maggiore priorità ai programmi di formazione e di istruzione professionale e di apprendistato e di coinvolgere gli imprenditori, in particolare le PMI, nell'elaborazione di programmi di formazione; rammenta il progetto del Patto europeo per la gioventù per rafforzare la collaborazione tra imprese e insegnamento;
5. invita la Commissione ad analizzare i regimi nazionali in materia di qualifiche e propone un loro adeguamento per soddisfare le mutevoli esigenze delle nuove professioni; sottolinea la necessità che gli Stati membri sostengano la professione di insegnante, facilitando l'accesso alle informazioni sulle tecnologie di punta, e ricorda, a tale scopo, la piattaforma eTwinning elaborata dalla Commissione;
6. sollecita la Commissione e gli Stati membri a studiare le possibilità per lo scambio di buone pratiche nel settore dell'istruzione, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme specifiche per settore;

7. invita gli Stati membri a includere competenze imprenditoriali nonché in materia di gestione, finanziamento e uso di tecnologie della comunicazione nei propri programmi d'istruzione, onde sviluppare la partecipazione attiva dei cittadini; sottolinea che il volontariato, i tirocini e la formazione sono fondamentali per plasmare i nuovi settori innovativi in economie sempre più interconnesse e culturalmente diversificate;
8. ritiene che, per ottenere un risultato positivo sul piano delle competenze professionali, sia fondamentale una comunicazione efficace tra le parti sociali e le autorità locali, regionali e nazionali, con l'obiettivo di migliorare la corrispondenza tra offerte di lavoro e domanda di competenze professionali;
9. invita la Commissione a fornire un sostegno adeguato e finanziamenti per favorire l'imprenditoria e le iniziative di innovazione volte alla creazione di un sistema d'istruzione inclusivo per tutti;
10. ricorda che l'Europa è all'avanguardia in termini di conoscenza, innovazione e competitività e si classifica tra le migliori realtà al mondo per quanto riguarda l'instaurazione di un equilibrio tra occupazione, sicurezza sociale e imprese, ma riconosce che vi è ancora un ampio margine di miglioramento; sottolinea che lo sviluppo dei settori della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), nonché delle relative competenze, dovrebbe essere potenziato nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia, se del caso;
11. invita la Commissione a fornire un sostegno significativo per lo sviluppo delle competenze digitali, dell'alfabetizzazione funzionale e della competenza globale, in tutte le fasce di età, per sfruttare appieno le opportunità del mercato unico digitale, in particolare nei settori del cloud computing, delle piattaforme, dei big data e dell'economia collaborativa, a prescindere dallo status lavorativo, nonché sfruttare le sfide e le opportunità derivanti dalla crescente automazione, come primo passo verso un migliore allineamento tra le carenze del mercato del lavoro e la domanda e per far fronte alla disoccupazione; incoraggia, a tal fine, la Commissione ad aumentare i finanziamenti nell'ambito dei programmi quadro dell'Unione, nonché del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), volti a promuovere società europee inclusive, innovative e riflessive per permettere a tutti i cittadini, in particolare quelli provenienti da contesti socio-economici precari o zone isolate, le persone con disabilità, gli anziani e i disoccupati, di partecipare pienamente alla società e al mercato del lavoro;
12. accoglie con favore la proposta della Commissione di esortare gli Stati membri a elaborare strategie nazionali globali per le competenze digitali e chiede alla Commissione di presentare una metodologia per riconoscere e valutare le nuove professioni digitali e prevedere un finanziamento adeguato per il nuovo quadro formativo per le competenze digitali;
13. concorda sul piano per la cooperazione settoriale sulle competenze previsto dalla Commissione nel quadro del programma pilota per sei settori e ne incoraggia il proseguimento.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

<b>Approvazione</b>	11.5.2017
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 30 -: 4 0: 3
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Dita Charanzová, Carlos Coelho, Anna Maria Corazza Bildt, Daniel Dalton, Nicola Danti, Dennis de Jong, Pascal Durand, Ildikó Gáll-Pelcz, Evelyne Gebhardt, Sergio Gutiérrez Prieto, Robert Jarosław Iwaszkiewicz, Antonio López-Istúriz White, Eva Maydell, Jiří Pospíšil, Virginie Rozière, Christel Schaldemose, Andreas Schwab, Olga Sehnalová, Jasenko Selimovic, Ivan Štefanec, Catherine Stihler, Róza Gräfin von Thun und Hohenstein, Mylène Troszczynski, Anneleen Van Bossuyt, Marco Zullo
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Lucy Anderson, Pascal Arimont, Birgit Collin-Langen, Edward Czesak, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Kaja Kallas, Arndt Kohn, Julia Reda, Adam Szejnfeld, Marc Tarabella, Ulrike Trebesius
<b>Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	Anne-Marie Mineur

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

<b>30</b>	<b>+</b>
ALDE	Dita Charanzová, Kaja Kallas, Jasenko Selimovic
ECR	Anneleen Van Bossuyt
EFDD	Marco Zullo
PPE	Pascal Arimont, Carlos Coelho, Birgit Collin-Langen, Anna Maria Corazza Bildt, Ildikó Gáll-Pelcz, Antonio López-Istúriz White, Eva Maydell, Jiří Pospíšil, Andreas Schwab, Adam Szejnfeld, Róza Gräfin von Thun und Hohenstein, Ivan Štefanec
S&D	Lucy Anderson, Nicola Danti, Evelyne Gebhardt, Lidia Joanna Geringer de Oedenberg, Sergio Gutiérrez Prieto, Arndt Kohn, Virginie Rozière, Christel Schaldemose, Olga Sehnalová, Catherine Stihler, Marc Tarabella
VERTS/ALE	Pascal Durand, Julia Reda

<b>4</b>	<b>-</b>
ECR	Edward Czesak, Daniel Dalton, Ulrike Trebesius
ENF	Mylène Troszczynski

<b>3</b>	<b>0</b>
EFDD	Robert Jarosław Iwaszkiewicz
GUE	Anne-Marie Mineur, Dennis de Jong

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti